

SCHEDA ATTIVITÀ – IL TALISMANO MAGICO

A cura di E.D.I.

Arcipelago Educativo Estate Napoli I.C. Casanova Costantinopoli

Obiettivo: *Conoscere miti e leggende che appartengono al territorio che abitiamo, alla nostra e/o ad altre culture di riferimento. Creare talismani che abbiano da un lato una valenza simbolica, in quanto risolutori di problematiche legate a un contesto sociale, territoriale, di gruppo e/o personale e che al contempo stimolino i valori di cura, mutuo aiuto, solidarietà, rinforzando così nei partecipanti una prospettiva di maggiore fiducia verso il futuro*

Attività in semplici passi

- A. *(Apertura): attività in cerchio: un educatore introdurrà al tema dei miti e delle leggende che hanno un carattere magico e che riguardano la città in cui si abita. L'educatore si rivolgerà a tutti i gruppi riunitisi all'aperto o in un contesto chiuso. L'educatore avrà scelto e studiato precedentemente leggende in cui vi siano due caratteristiche fondamentali: la presenza di un evento avverso che ha lasciato negli abitanti un ricordo vivido (una carestia, epidemia, terremoto) e la risoluzione di esso attraverso una figura magica, un protettore, un mago che con l'aiuto di un talismano, artificio, formula magica, rituale e/o un potere abbia trovato una risoluzione alle problematiche che affliggevano il luogo di riferimento. L'educatore dovrà dunque fare un'introduzione e degli esempi che riguardano leggende di eventi avversi che hanno trovato risoluzione con l'utilizzo di un talismano, un potere magico o un rituale. (30')*

- B. *Avvenuta l'introduzione ci si dividerà in diversi gruppi di lavoro, ogni gruppo sarà seguito da un educatore che leggerà la storia di riferimento. Ogni gruppo avrà una singola storia. Dopo una lettura, i bambini e le bambine avranno la possibilità di lavorare come singoli e/o in gruppi da due o più partecipanti o addirittura di lavorare in un gruppo unico per poter costruire il o i propri talismani. La creazione dei talismani deve essere costantemente supervisionata dagli educatori che indirizzano e aiutano i ragazzi e le ragazze a focalizzare meglio il loro obiettivo e a modificarlo laddove necessario. Ad esempio: se nel gruppo un bambino raccoglie un oggetto come può essere un ramo secco o una pigna dicendo che vuole parlare della bruttezza, l'educatore cercherà di trasformare in positivo, lavorando sì sulla bruttezza ma magari creando un talismano che aiuti il ragazzo o la coppia di bambini e le bambine a proteggerli dalle cose brutte del mondo. Ciò permette di trovare una risoluzione magica che aiuti i partecipanti ad avere una prospettiva positiva e rassicurante rispetto al futuro.
La creazione del talismano prevede non solo la ricerca di un elemento da trovare in natura ma anche la possibilità di associare ad esso un canto, una filastrocca, una frase magica, un mantra, un movimento corporeo; creare cioè un rituale parlato, cantato, mistico per scacciare il male di riferimento. I bambini e le bambine così metteranno in scena un breve rituale che abbia vari elementi e che coinvolga tutti i sensi e il corpo come strumento di comunicazione e che serva a proteggere la loro città, la natura e/o qualcuno a cui tengono particolarmente. (1h 15')*

- C. *Dopo aver costruito i talismani, tutti i gruppi coinvolti si riuniranno in un unico cerchio come all'inizio. Un unico educatore condurrà l'esperienza invitando ogni singola persona o gruppo ad andare al centro per mostrare il suo talismano. Gli altri rimarranno in cerchio a godersi la messa in scena. (45')*

Suggerimenti per i docenti e i formatori

- *Punti di forza: stimolare la creatività dei beneficiari, scoprire il beneficio del lavoro di gruppo, introducendoli al tempo stesso all'approfondimento dei miti e delle leggende legate al loro territorio (quello in cui si vive, quello di origine, in ottica inclusiva; miti, leggende, rituali accomunano tutte le culture)*
- *L'attività può essere facilmente declinata ai beneficiari delle scuole primarie e secondarie.*
- *L'attività può essere inserita in un ambito più ampio di esperienze laboratoriali che hanno come temi chiave quelli dell'approfondimento dei miti e delle leggende della propria città o della propria cultura.*
- *Per l'attività è utile avere una storia, una leggenda per ogni gruppo*
- *È possibile replicare questa attività in un luogo chiuso con gli oggetti che si trovano in quel luogo o con oggetti di riciclo che si hanno a casa scelti dal bambino per creare il talismano*
- *Non è possibile fare questa attività non considerando che gli oggetti prescelti e utilizzati acquistino un valore emotivo, affettivo importante, attraverso i quali i bambini proiettano speranze, senso di fiducia e protezione; per cui durante tutta l'attività i bambini e le bambine vanno supportati e protetti*
- *L'attività crea un senso di appartenenza con il gruppo e con il territorio in cui si vive. Introduce ai concetti di cura, mutuo aiuto, solidarietà poiché i talismani hanno sempre un valore benefico che permette di proteggere il nostro territorio, qualcuno dei componenti del gruppo a noi caro, il gruppo stesso.*
- *Bisogna fare attenzione a non introdurre elementi particolarmente evocativi di stati d'animo personali e di esperienze personali poiché siamo sempre in un contesto gioco, protetto in cui al primo posto c'è sempre la presa in carico della cura della sfera emotiva e affettiva di ogni singolo bambino*
- *È meglio portare avanti tale attività alla fine di un progetto o di un percorso, quando gli educatori hanno stabilito tra di loro e con i gruppi di riferimento un rapporto di aiuto reciproco e conoscenza approfondita. In questo modo l'attività sarà più fluida, gioviabile, più facile da realizzare e permetterà ad ognuno di lavorare nella stessa direzione creando un contesto rispettoso di ogni singolo bambino coinvolto*
- *L'attività proposta è di indirizzo e va contestualizzata, interessante seguire il canovaccio dando spazio ai bisogni dei singoli partecipanti, trovando soluzioni nuove e creative.*

Tempo: 2h e 30'

Materiale: *Utilizzare gli elementi che si trovano in natura, nel luogo dove si svolge l'attività. Se l'attività avviene in natura, i materiali per creare i talismani potranno essere: sassi, rami, foglie secche, aghi di pino, pigne e tutto ciò che è possibile trovare e prelevare. Non strappate foglie, fiori e frutti per creare i vostri oggetti magici ma prelevate ciò che è già caduto. I talismani non devono essere per forza oggetti prelevabili dal luogo. Ad esempio, se decido che il mio talismano sarà un tronco d'albero, costruirò un'azione e /o un rituale intorno o accanto al talismano prescelto*